

VERBALE N. 4

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 14 MAGGIO 2019

Il giorno 14 maggio 2019 alle ore 16,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 7760 dell'8.5.2019.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Francesco Caracciolo | - Componente |
| - Fabrizio Giannelli | - “ |
| - Alberto Maccarini | - “ |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Renato Scarano | - “ |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti i Signori: Marialisa Boschetti, Renato Perversi, Giovanni Roncalli (componenti di Giunta) e il Dott. Domenico Malena (Revisore dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamate le note agli atti di prot. n. 7760 dell'8.5.2019 e n. 8062 del 13.5.2019, prima di dare inizio alla lettura dell'ordine del giorno rivolge un saluto di benvenuto a Renato Scarano, neoeletto componente di Giunta, in rappresentanza del settore "Commercio", dal Consiglio Camerale nel corso della seduta odierna.

Indi il Presidente dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Bando per la concessione di contributi alle MPMI della provincia di Pavia per la realizzazione di investimenti innovativi – Edizione 2019 – Approvazione criteri;
3. Progetto di integrazione societaria tra Infocamere S.c.p.A. e Digicamere S.c.r.l.;
4. Esame degli atti relativi a esposto pervenuto nei confronti di impresa esercente l'attività di Agente di Affari in mediazione iscritta nel R.E.A. di Pavia;
5. Ricostituzione provvisoria del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Paviaviluppo;
6. Nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
7. Nomina della Commissione per la rilevazione dei prezzi delle uve – Vendemmia 2019.

DELIB. N. 31	TITOLO	COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA
---------------------	---------------	---------------------------------------

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	presenti: 6
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Renato Perversi	Componente	Assente	
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

1) Riqualificazione dei locali di proprietà camerale siti in Piazza del Lino (Cupola Arnaboldi)

Il Presidente rende noto che è pervenuto da TecnoServiceCamere Scrl lo studio di fattibilità, agli atti di prot. CCIAA n. 5152/2019, per la riqualificazione dei locali di proprietà siti in Piazza del Lino (Cupola Arnaboldi) che prevede una serie di interventi, nati dalla necessità di utilizzare nuovamente gli spazi per l'attività promozionale dell'Ente, adeguandoli alle vigenti normative sulla sicurezza, sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sull'impatto ambientale.

I suddetti locali, già adibiti a Sala Contrattazione Merci ed uffici, sono ubicati in un palazzo storico costruito tra il 1879 e il 1882, soggetto a vincolo da parte della Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio competente a cui, con istanza agli atti di prot. CCIAA n. 6231 del 10.4.2019, è stata chiesta l'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di riqualificazione necessarie.

In sintesi gli interventi riguardano:

- abbattimento barriere architettoniche (installazione di ascensore, rifacimento servizi igienici messa in sicurezza della scala interna);
- rifacimento rete di distribuzione principale dell'impianto elettrico con sostituzione prese di corrente, rifacimento sistema di illuminazione anche di emergenza con installazione di di lampade a led,
- trasformazione della centrale termica da alimentazione a gasolio a gas metano con realizzazione di un impianto di ventilconvettori,
- installazione di un impianto di rilevazione antincendio con relativo allarme,
- installazione di impianto antintrusione e videosorveglianza.

Lo studio prevede per tali opere un costo stimato pari ad € 370.700,00, a cui vanno aggiunti gli oneri per la sicurezza, spese tecniche e di affidamento lavori ed eventuali imprevisti, oltre all'Iva di legge, per un totale complessivo di € 591.113,40.

Il Presidente, richiamata la comunicazione n. 4 del 25.2.2019, ricorda che per le opere in questione l'Ente sta predisponendo una richiesta di contributo a valere sul Bando "Beni Aperti" - emesso da Fondazione Cariplo-Area Arte nell'ambito della linea "Patrimonio culturale e sviluppo locale" - che, in caso di ammissione, garantirebbe la copertura del 70%

delle spese da sostenere. Ricorda inoltre che sono stati intrapresi contatti con la Prefettura e con i gestori di “Arnaboldi Palace”, struttura di B&B presente in altri locali del medesimo palazzo, per il recupero dell’area pubblica sottostante la Cupola in attesa di un successivo coinvolgimento, al termine delle prossime elezioni amministrative, della futura governance comunale.

La Giunta prende atto.

Al termine della trattazione della presente comunicazione si assenta il componente di Giunta Francesco Caracciolo.

2) Evento finale percorso “ImpresAlternanza”

Il Presidente comunica che, nell’ambito del progetto finanziato dal Fondo di Perequazione 2015-2016 “Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement”, l’Azienda Speciale Paviaviluppo ha realizzato tre “percorsi modello” di alternanza sui temi digital, cultura e turismo e autoimprenditorialità con gli studenti di alcuni Istituti Scolastici della provincia di Pavia e con la collaborazione attiva di diverse aziende del territorio.

Il percorso autoimprenditorialità denominato “ImpresAlternanza”, sviluppato con gli studenti della classe 3BLS dell’Istituto Caramuel Roncalli di Vigevano insieme a due imprenditori vigevanesi come “coach”, ha portato alla creazione di due progetti di startup che verranno presentati al pubblico in un evento che si terrà il 30 maggio p.v. presso l’Auditorium Dionigi di Vigevano con la formula del pitch.

La Giunta prende atto.

Al termine della trattazione della presente comunicazione rientra il componente di Giunta Francesco Caracciolo.

3) Programma “Latte nelle Scuole”

Il Presidente comunica che l'Ente camerale ha aderito al programma “Latte nelle scuole”, la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione Europea e realizzata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo con la collaborazione dell'Unioncamere Italiana.

L'iniziativa, che si svolge in tutta Europa, riveste un ruolo di rilevante importanza economica e sociale perché ha l'obiettivo di fronteggiare il notevole calo, pari a circa il 20% della domanda, che sta colpendo la filiera lattiero-casearia, una tra le più importanti filiere del nostro paese, con conseguenze fortemente negative per le imprese e per i lavoratori dell'agricoltura, dell'industria e del commercio.

Il Presidente informa che il programma ministeriale prevede la distribuzione di alcuni prodotti lattiero-caseari agli studenti, unitamente ad attività di informazione sui prodotti stessi e di sensibilizzazione su una corretta alimentazione. La Camera, attraverso l'Azienda Speciale Paviaviluppo realizzerà nel mese di maggio - per circa 600 alunni delle scuole pavese aderenti al programma - alcune visite didattiche presso fattorie e/o aziende della filiera del latte/prodotti caseari con l'obiettivo di far comprendere il valore della filiera e avvicinare i bambini ai produttori locali attraverso attività ludiche di constatazione diretta, di degustazione e di assaggio dei prodotti nei luoghi di produzione.

La realizzazione delle attività suddette non comporta alcun onere a carico dell'Ente; le risorse impegnate, quantificabili in complessivi € 34.000,00 (IVA compresa), verranno interamente riconosciute - a fronte di rendicontazione – dal Ministero.

La Giunta prende atto.

4) Fondazione Cariplo – Bando “PIC – Piani Integrati della Cultura”

Il Presidente ricorda che lo scorso mese di febbraio l'Ente camerale ha presentato - in qualità di capofila di un partenariato costituito con Comune di Pavia, Fondazione Teatro Frascini, Diocesi di Pavia, Associazione “Il Bel San Michele”, Associazione “Il Piccolo Chiostro”, Comitato Pavia città di Sant'Agostino, Comune di Certosa e Associazione FARE - il progetto “Il Parco culturale dello Splendore: Pavia e Certosa sui Cammini. Reti di conoscenza, identità culturale e scoperta di luoghi noti e inediti “ a valere sul Bando “PIC – Piani Integrati della Cultura”, emanato da Fondazione Cariplo e finalizzato a sostenere la realizzazione di Studi di fattibilità mirati alla progettazione di Piani Integrati della Cultura sul territorio lombardo.

A tal proposito il Presidente informa che, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 7701/2019, la suddetta Fondazione ha informato che il Consiglio di Amministrazione della medesima ha deliberato di concedere un contributo sul progetto in questione pari a € 22.000,00, le cui modalità di erogazione verranno rese note con successiva comunicazione.

La Giunta prende atto.

5) Festival di Musica Sacra – 18/26 maggio 2019

Il Presidente ricorda che il 18 maggio verrà inaugurata la seconda edizione del “Festival di Musica Sacra”, alla cui realizzazione ha contribuito anche l’Ente camerale mediante cofinanziamento disciplinato da apposita convenzione approvata con deliberazione n. 27 del 16.4.2019.

L’iniziativa, strutturata su otto serate, vedrà la presenza degli interpreti più prestigiosi accompagnati da Coro ed Orchestra del famoso Teatro alla Scala, tra i quali si citano Zubin Metha e Riccardo Muti, che accostano ai compositori più celebrati un percorso attraverso oltre due secoli di musica italiana. Ed è proprio la musica il filo conduttore del suggestivo itinerario artistico in alcuni dei luoghi più significativi della città che ospitano i concerti: da Santa Maria del Carmine al Duomo alla Basilica di San Michele Maggiore, da Teatro Fraschini al Collegio Borromeo, costituendo una preziosa occasione per riscoprire le meraviglie di architettura ed arte di Pavia.

La Giunta prende atto.

6) Progetto “#Belturismo”

Il Presidente riferisce che, nei giorni dal 26 al 29 aprile scorsi, si è tenuto il primo educational tour realizzato nell’ambito delle iniziative previste dal progetto “#Belturismo”, a cui hanno partecipato dieci giornalisti europei provenienti da Francia, Svizzera, Svezia, Danimarca, Germania, Olanda ed appartenenti sia ad importanti riviste di settore (in particolare della Francia) che al mondo del “web o blogger”.

Il tour ha avuto un buon successo anche grazie al supporto fornito in termini di traduzione, guide turistiche, ufficio stampa e reperimento delle informazioni, oltre ad una buona interazione con i social dell’Azienda Speciale Paviaviluppo. I dieci giornalisti hanno inoltre visitato, nella serata finale, il Salone dell’Artigianato Artistico e d’Eccellenza “SuaMaestria”. Una prima rassegna degli articoli da loro pubblicati è disponibile sul sito camerale.

Gli educational tour continueranno anche nel mese di giugno, con l’arrivo di sette giornalisti giapponesi, nel rispetto di uno schema definito - che può subire leggere variazioni in funzione al tipo di giornalisti in arrivo – strutturato su tre tappe: Pavia, Oltrepò, Lomellina, con una cena iniziale e una finale a carattere istituzionale e con il seguente programma di massima:

PAVIA

- Visita storico-artistica: monumenti principali, chiese romaniche
- Certosa di Pavia
- Degustazione di prodotti tipici in due ristoranti
- Shopping in negozi specializzati in tipicità

OLTREPÒ PAVESE

- Degustazione vino in una o due cantine
- Degustazione di prodotti tipici in un ristorante
- Esperienza di cucina/Visita storico-artistica-ambientale

LOMELLINA

- Visita storica-artistica a Vigevano
- Degustazione di prodotti tipici in un ristorante
- Visita azienda risicola

Il Presidente prosegue informando in merito agli esiti dell'evento, tenutosi a Varzi domenica 12 maggio u.s. sempre rientrando nelle attività previste dal progetto “#Belturismo”, tra le cui iniziative di promozione turistica dell'offerta storico-artistica, enogastronomica e commerciale pavese è prevista la realizzazione di sei grandi eventi in altrettanti luoghi esclusivi al fine di sostenere, per ciascun di essi, un caratteristico prodotto locale a cui viene associato un interessante viaggio nella storia.

L'evento “Varzi & il salame” si è sviluppato all'interno dell'omonimo borgo medioevale: le narrazioni guidate previste ogni mezz'ora, dalle 15 alle 19, si sono svolte presso il Castello Malaspina, la Torre delle streghe, la Porta Soprana e quella Sottana, i Portici e vie del borgo. Contemporaneamente i visitatori hanno potuto assaggiare il tipico “Salame di Varzi D.O.P.” grazie a due banchi di degustazione allestiti nel centro storico. Inoltre si sono tenute, presso tre cantine storiche, degustazioni guidate del famoso insaccato abbinato al vino dell'Oltrepò Pavese, coordinate direttamente dai produttori ed organizzate su 9 turni per un totale di 250 persone coinvolte

L'iniziativa, nonostante le condizioni atmosferiche poco favorevoli, ha registrato una buona partecipazione di pubblico con circa 700 visitatori.

La Giunta prende atto.

DELIB. N. 32	TITOLO	BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA MPMI DELLA PROVINCIA DI PAVIA PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI INNOVATIVI – EDIZIONE 2019 – APPROVAZIONE CRITERI
---------------------	---------------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7 del 29.11.2018 che, all'obiettivo "Far crescere la competenza delle imprese nel campo digitale e dell'innovazione", prevede di sostenere, tramite contributi a fondo perduto disciplinati da apposito bando, gli investimenti innovativi inerenti all'acquisto di beni materiali, realizzati dalle micro, piccole e medie imprese della provincia di Pavia;

richiamato altresì il provvedimento n. 10 del 25.2.2019 con cui è stato approvato il Piano Promozionale dell'Ente Camerale per l'anno 2019, stanziando risorse per un importo pari ad € 500.000,00 per l'attuazione del succitato intervento;

ricordato il Regolamento per la concessione di contributi camerali, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 5 del 24.05.2007, in base al quale la Giunta determina i parametri e i criteri di attuazione dei singoli interventi;

ritenuto dunque di fissare i principali criteri per l'iniziativa in oggetto come segue:

- i beneficiari degli aiuti sono le Micro, Piccole e Medie imprese con sede legale o operativa nella provincia di Pavia;
- il beneficio è previsto esclusivamente per investimenti inerenti all'acquisto di beni materiali, il cui impiego consenta lo sviluppo dell'attività aziendale mediante l'introduzione di innovazione tecnologica, l'incremento dell'efficienza, del valore aggiunto, della qualità/quantità delle produzioni, degli standard di sicurezza o permetta di ridurre l'impatto ambientale dell'attività;
- il periodo di realizzazione degli interventi-investimenti per cui è concesso il beneficio è quello che intercorre dall'1.06.2019 al 31.12.2019;
- la finestra per la presentazione delle istanze è aperta dal 13.01.2020 al 31.01.2020;
- il contributo è quantificato nella misura del 40% delle spese ritenute ammissibili, sino al raggiungimento dell'importo massimo di € 15.000,00;
- si stabilisce in € 5.000,00 l'importo minimo di investimento-intervento ammissibile a beneficio;
- ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo a rendicontazione delle spese sostenute;

- la concessione avviene secondo la graduatoria formata sulla base degli esiti istruttori e della valutazione del progetto da parte di un'apposita Commissione di valutazione;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l'erogazione di contributi alle MPMI della provincia di Pavia per la realizzazione di investimenti innovativi, mediante apposito bando che ne disciplini l'accesso, da formulare secondo le condizioni e i criteri evidenziati in premessa;
2. di imputare l'onere di € 500.000,00 alla deliberazione n. 10 del 25.2.2019 che presenta la necessaria disponibilità.

=====

DELIB. N. 33	TITOLO	PROGETTO DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA TRA INFOCAMERE S.C.p.A E DIGICAMERE S.C.aR.L.
---------------------	---------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Il Presidente introduce l'argomento ricordando come, negli ultimi anni, si sono succedute norme di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Pubblica Amministrazione, da ultimo il D.Lgs. 175/2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica – che, oltre a riassumere in un quadro organico le disposizioni in materia già vigenti, ha introdotto ulteriori previsioni volte alla razionalizzazione delle stesse.

In questo contesto si colloca l'operazione di integrazione societaria, oggetto del presente provvedimento, tra Digicamere Scarl e InfoCamere Scpa, di cui l'Ente camerale pavese detiene, rispettivamente, il 2% e l'1,1842% del capitale, entrambe società *in house* nel sistema camerale che svolgono attività diverse tra loro, ma affini e complementari, rientranti nel settore "*Information Technology*".

Il Presidente prosegue quindi richiamando il provvedimento n. 107 del 19.12.2018 - con cui, in sede di ricognizione annuale delle partecipazioni societarie, è stato deciso il mantenimento delle partecipazioni in questione ribadendone la strumentalità rispetto alle funzioni istituzionali proprie dell'Ente – e ricordando che nell'Assemblea Ordinaria di Infocamere Scpa, tenutasi il 19.12.2018, è stata illustrata e approvata dai soci l'ipotesi di procedere ad una operazione di integrazione delle due società, ipotesi approvata anche dai soci di Digicamere Scarl nell'Assemblea tenutasi il 20.12.2018.

Attualmente InfoCamere Scpa detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Digicamere Scarl. L'operazione ipotizzata prevede di realizzare l'integrazione societaria in primo luogo tramite il recesso di tutti i soci da Digicamere, ad eccezione di Infocamere, con la conseguente riduzione del capitale sociale di Digicamere. Ciò produrrebbe due effetti: il rimborso ai soci recedenti delle quote di capitale possedute e l'acquisizione della partecipazione totalitaria da parte di Infocamere. Il rimborso ai soci verrà effettuato sulla base di una perizia in fase di ultimazione ed è opportuno evidenziare che, laddove il valore di rimborso risultante dalla perizia dovesse essere inferiore alla quota di patrimonio netto a bilancio al 31.12.2018, i soci recedenti saranno nuovamente investiti della questione per le opportune valutazioni.

Considerato che il D. Lgs. 175/2016 prevede, all'art. 20, un espresso riferimento alla fusione quale strumento di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche detenute da Pubbliche Amministrazioni, tale strumento risulta in effetti il più opportuno, con riferimento all'integrazione di InfoCamere e Digicamere, alla luce delle seguenti circostanze:

- lo svolgimento da parte delle due società di attività rientranti nell'ambito del settore "*Information Technology*";
- la comune appartenenza al sistema camerale;
- la volontà da parte dei soci delle due società di preservare e mantenere le attività rispettivamente esercitate dalle due società, dando luogo ad un'aggregazione ed integrazione delle medesime.

Il Codice Civile disciplina, agli articoli 2501 e seguenti, la fusione delle società prevedendo diversi *iter* per il perfezionamento dell'operazione la cui complessità è correlata alla numerosità di interessi di terzi coinvolti nell'operazione e l'articolo 2505 C.C. prevede una procedura semplificata nel caso di incorporazione di società interamente posseduta. La fusione per incorporazione, previo recesso dei soci di Digicamere, essendo strumentale all'operazione di razionalizzazione sopra descritta, rientra nella tipologia di operazioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Più precisamente, il predetto art. 20 costituisce il presupposto per l'integrazione di "*società che svolgono attività analoghe o similari*". Come già precisato, InfoCamere e Digicamere sono società *in house* del sistema camerale operanti entrambe, pur con le loro peculiarità e specificità, nel medesimo settore dell'*Information Technology*.

Le previsioni dell'art. 20 sopra citate costituiscono quindi - anche se non in termini letterali ma di *ratio* ad esse sottesa - un valido fondamento per la fusione delle due società, ponendosi l'intera operazione certamente in linea con la volontà del Legislatore, apertamente tesa alla razionalizzazione e riduzione delle partecipazioni.

Ciò premesso, il Presidente ritiene opportuno evidenziare che la fusione tra InfoCamere e Digicamere non si limita al raggiungimento di obiettivi (pur già di per sé significativi) prefissati dal Legislatore e di razionalizzazione di costi. L'attività più nota delle Camere di Commercio è in effetti costituita dalla tenuta del Registro delle Imprese, che svolge la funzione di anagrafe degli eventi della vita delle aziende. Le Camere di Commercio garantiscono la trasparenza dell'informazione economica, semplificano l'adempimento delle pratiche e forniscono - grazie alla rete informatica di InfoCamere attiva dal 1974 - la documentazione completa di qualsiasi impresa operante sul territorio italiano.

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è il presupposto o l'oggetto di molte se non tutte le funzioni istituzionali attribuite alle Camere di Commercio dalla riforma del 2016 e non solo della tenuta del Registro delle Imprese. Inoltre, le tecnologie informatiche sono

divenute uno strumento organizzativo indefettibile per le Camere di Commercio, per supplire alle minori risorse finanziarie messe a disposizione dal Legislatore, nonché per fare efficacemente fronte al decremento del personale ed alla ridefinizione dei processi interni imposti dalle recenti riforme legislative.

In considerazione di quanto sopra, la concentrazione delle attività di InfoCamere e Digicamere in una sola entità risulta, ad oggi, il migliore assetto organizzativo per garantire e supportare l'esercizio delle attività istituzionali delle Camere di Commercio, nel loro nuovo assetto strutturale e funzionale quale risultante dai recenti interventi di riforma.

L'operazione di integrazione presenta sinergie e benefici economici-operativi - dettagliatamente illustrati, unitamente agli efficientamenti dei costi, nel Piano Industriale triennale della nuova realtà societaria allegato al verbale dell'Assemblea di Digicamere Scarl del 20.12.2018 - che in sintesi possono essere così rappresentati :

- ottimizzazione delle competenze,
- ampliamento dell'offerta grazie all'integrazione delle skill,
- sinergie generate dalla messa in comune delle rispettive competenze nei Progetti in ambito digitalizzazione e gestione SUAP,
- riduzione dei costi degli organi di governance.

In relazione alla sostenibilità finanziaria ed alla convenienza economica dell'operazione nonché alla sua compatibilità con i principi di efficienza, efficacia ed economicità, è opportuno ricordare che sia InfoCamere sia Digicamere hanno tradizionalmente presentato dei bilanci in attivo e sono due entità solide da punto di vista patrimoniale e finanziario, essendo dotate di risorse adeguate per far fronte ai propri impegni nei confronti dei soci e per pianificare gli investimenti futuri, che sono essenziali nei settori a rapida obsolescenza tecnologica come quello di riferimento delle società in questione. Pertanto si ritiene, conseguentemente, che le considerazioni sopra svolte dimostrino altresì la piena compatibilità dell'operazione con i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Sia InfoCamere sia Digicamere, essendo società *in house*, hanno una *governance* coerente con i requisiti previsti dalla giurisprudenza e dalla legislazione in materia, ivi incluso da ultimo il D.Lgs. 175/2016; la *governance* della "Combined Entity" coinciderà quella della società incorporante InfoCamere Scpa: non sono in effetti previste modifiche statutarie in relazione all'operazione illustrata.

Il Presidente conclude la disamina della questione evidenziando che sarà data comunicazione, da parte dei soci recedenti da Digicamere Scarl, al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4 comma 5 D.Lgs. 219/2016, dell'adozione dei relativi provvedimenti e che, decorso il termine prescritto dalla citata disposizione, verrà avviata l'integrazione delle due società.

Resta inteso che l'Ente, in qualità di consorziato e in considerazione del carattere essenziale dei servizi, continuerà ad usufruire dei servizi di Digicamere ed esercitare i diritti di socio fino ad integrale rimborso della propria partecipazione da parte della Società.

Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente,

concordando che l'operazione di integrazione societaria tra Infocamere Scpa e Digicamere Scarl risulta in linea con le previsioni del D.Lgs. 175/2016 nonché opportuna dal punto di vista economico-finanziario;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare l'operazione di razionalizzazione mediante fusione per incorporazione di Digicamere Scarl in InfoCamere Scpa, illustrata in premessa;
2. di esercitare il recesso da Digicamere Scarl quale presupposto alla suddetta operazione, ferme restando le considerazioni esposte in premessa, con particolare riferimento al valore di rimborso della quota di partecipazione detenuta dall'Ente camerale;
3. di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 4, comma 5 del D.Lgs. 219/2016;
4. di dare mandato al Segretario Generale di provvedere a tutto quanto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;
5. di riservarsi opportune ulteriori valutazioni sulla questione qualora il valore di rimborso della partecipazione in Digicamere Scarl, risultante dalla perizia in fase di completamento, dovesse essere inferiore alla quota di patrimonio netto a bilancio al 31.12.2018;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

=====

DELIB. N. 34	TITOLO	ESAME DEGLI ATTI RELATIVI A ESPOSTO PREVENUTO NEI CONFRONTI DI IMPRESA ESERCENTE L'ATTIVITA' DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE ISCRITTA NEL R.E.A. DI PAVIA
--------------	--------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

vista la l. 3.2.1989, n. 39 s.m.i., e il relativo regolamento di attuazione approvato con d.m. 21.12.1990, n. 452 s.m.i., che disciplinano l'attività di agente di affari in mediazione;

visto l'art. 73 del d.lgs. 59/2010, il quale – nel sopprimere il ruolo degli agenti di affari in mediazione – ha mantenuto l'obbligo per gli esercenti di dimostrare il possesso di determinati requisiti professionali e morali, soggetti alla verifica da parte delle Camere di Commercio;

richiamate le attribuzioni camerali in merito ai procedimenti disciplinari nei confronti degli agenti di affari in mediazione, in caso di violazione dei doveri di correttezza professionale, ai sensi dell'art. 20 del già citato d.m. 452/1990;

vista la segnalazione pervenuta in data 21.9.2018 – agli atti di prot. CCIAA n. 16492/2018 - nei confronti dell'impresa individuale “Agente immobiliare Ferraresi Claudio”, esercente l'attività in Via Bidone, n. 47 - Voghera - iscritta nel R.E.A. al n. 265009;

rilevato che, da quanto dichiarato nell'esposto e dagli atti acquisiti, la vicenda si può sintetizzare come segue:

- l'esponente Avv. Tabacchetti è stato incaricato da parte dei proprietari della villa storica denominata Villa Voglina in località Valenza (AL) di valutare proposte di acquisto del medesimo immobile e pertanto era entrato in contatto con l'agente immobiliare;
- nel mese di novembre 2017 il Dr. Ferraresi fissa un incontro con possibili acquirenti dell'immobile sopra citato, dichiarando di avere mandato a procedere sia per conto della Fondazione San Giovanni Bosco nel Mondo che per conto del Fondo Elliott; durante il sopralluogo richiede una perizia estimativa dell'immobile ad uno Studio professionale di Alessandria;
- mentre viene decisa la sottoscrizione di un contratto preliminare di vendita, nei primi mesi del 2018 l'esponente chiede ripetutamente all'agente immobiliare copie dei mandati a lui conferiti da parte dei possibili acquirenti, nonché l'evidenza dei fondi necessari per sostenere l'operazione, ma tali richieste restano inevase; inoltre vengono fissati più di cinque appuntamenti per la sottoscrizione del contratto preliminare, tutti disdettati da parte dell'agente, con costi addebitati alla parte venditrice;
- da una serie di circostanze viene dimostrata l'inesistenza di un rapporto di mandato con entrambi i presunti acquirenti da parte del Dr. Ferraresi;

- l'agente immobiliare riconosce di essere responsabile di una serie di vicende che hanno impedito la conclusione dell'affare; in particolare - con scrittura privata transattiva del 11.5.2018 - ammette di aver arrecato danno nei confronti della parte acquirente e pertanto si riconosce debitore della cifra di € 25.000,00;
- tale cifra - secondo le dichiarazioni dell'esponente - non sarebbe stata mai corrisposta;
- nello stesso periodo - primi mesi del 2018 - si sviluppa un'ulteriore vicenda simile alla precedente, riguardante un'azienda agricola nella zona di Alba. Il Dr. Ferraresi, dichiarando di aver assunto un incarico dal Gruppo Banfi Srl per l'acquisto della suddetta impresa agricola, contatta il proprietario di un'azienda per avviare le trattative. Al momento di formalizzare la proposta l'esponente Avv. Tabacchetti chiede all'agente copia dell'incarico ad operare; non avendo risposta, contatta direttamente il Gruppo Banfi Srl ed ottiene conferma dell'inesistenza di tale incarico;

considerato che l'agente convocato, con lettera raccomandata in data 16.10.2018, dall'ufficio camerale competente per materia per un'audizione in merito alla vicenda, non si è presentato alla stessa;

rilevato che, da quanto emerge dalla vicenda sopra illustrata, sussistano elementi per l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti dell'agente;

rilevato, in particolare, che da una serie di circostanze enunciate nell'esposto si riscontrano presupposti atti a ravvisare un comportamento dell'agente privo dei minimi requisiti di trasparenza, mentre si sottolinea la mancata corresponsione di quanto pattuito a titolo di risarcimento del danno, da lui stesso riconosciuto con la scrittura privata in data 11.5.2018;

preso atto inoltre che, da quanto evidenziato negli atti, l'agente immobiliare risulterebbe imputato per reati ostativi all'esercizio dell'attività, in relazione ad altra vicenda;

rilevato che dal certificato relativo ai carichi pendenti rilasciato dalla Procura della Repubblica di Alessandria il 2.5.2019 si riscontra che l'agente è imputato per i seguenti capi: art. 629, c. 2 – art. 628 c. 3, par. n. 1 – art. 56 – art. 110 – art. 81, c. 1 del Codice Penale (reati commessi il 15.3.2018);

richiamato l'art. 20 del citato d.m. 452/1990, il quale prevede che l'adozione di provvedimenti disciplinari sia preceduta dalla citazione dell'interessato a comparire davanti alla Giunta camerale con l'assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni, all'unanimità

d e l i b e r a

1. di avviare, per le motivazioni esposte n premessa, il procedimento disciplinare a carico dell'impresa "Agente immobiliare Ferraresi Claudio", esercente l'attività in Via Bidone, n. 47 - Voghera - iscritta nel R.E.A. al n. 265009;
2. di citare ai sensi dell'art. 20 del d.m. 452/1990 il titolare dell'impresa a comparire davanti alla Giunta Camerale, nel corso della sua prossima riunione prevista in data 24.6.2019, per un'audizione in merito a quanto rilevato nell'esposto illustrato in premessa e acquisito agli atti di prot. CCIAA n. 16492/2018;
3. di omettere la pubblicazione del presente provvedimento per motivi di riservatezza.

=====

Al termine della trattazione del presente provvedimento i Revisori dei Conti Dott.ssa Paola Menghi e Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni lasciano la riunione.

DELIB. N. 35	TITOLO	RICOSTITUZIONE PROVVISORIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE PAVIASVILUPPO
---------------------	---------------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 – titolo X – Aziende Speciali, art. 73 Collegio dei revisori dei conti – che recita “il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell’economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione”;

visto lo statuto dell’Azienda Speciale Paviaviluppo, approvato con deliberazione n. 31 del 23 febbraio 2015 e, in particolare, l’art. 9 “Collegio dei Revisori dei Conti” che prevede che tale organo abbia durata quinquennale;

preso atto che il Collegio – nominato in via provvisoria con determinazione adottata d’urgenza dal Presidente n. 22 del 19.11.2013, ratificata con deliberazione n. 126 del 27.11.2013 e successivamente integrato con determinazione adottata d’urgenza dal Presidente n. 1 del 6 febbraio 2014, ratificata con deliberazione n. 16 del 3 marzo 2014 – è scaduto il 19.11.2018 e risulta tuttora non ricostituito;

vista la richiesta agli atti di prot. CCIAA n. 19324/2018, inoltrata al Ministero dell’Economia e delle Finanze, al Ministero dello Sviluppo Economico e a Regione Lombardia, volta alla nomina dei rispettivi componenti – effettivi e supplenti – nel suddetto organo;

preso atto che in data 17.12.2018, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 23361/2018, è pervenuta la nomina, dal Ministero dell’Economia e delle Finanze del Dr. Damiano Marolla quale componente effettivo;

preso atto altresì che, a seguito di successiva nota di sollecito agli atti di prot. CCIAA n. 2826/2019 indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e a Regione Lombardia è pervenuta in data 6.5.2019, con nota agli atti prot. CCIAA n. 7752/2019, dal Ministero dello Sviluppo Economico la nomina del Dr. Enrico Martini quale componente effettivo e della dott.ssa Paola Ribaldi quale componente supplente;

evidenziato che Regione Lombardia non ha, a tutt’oggi, nominato i componenti, effettivo e supplente, di propria competenza;

richiamato l’art. 17, commi 3 e 4, della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. secondo cui, qualora una delle amministrazioni competenti non proceda entro i termini alla designazione spettante, il revisore mancante potrà essere provvisoriamente sostituito da uno dei revisori

supplenti designati dalle altre amministrazioni rappresentate nel Collegio, consentendo così la ricostituzione provvisoria dell'organo;

constatata la necessità procedere alla ricostituzione del Collegio dei Revisori secondo quanto disposto dalla suddetta normativa, in quanto è già decorso anche il termine di prorogatio previsto dall'art. 3, c. 1 del D. L. n. 293/94, convertito con L. n. 444/94, per gli organi amministrativi non ricostituiti nei termini, pari a 45 giorni;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di ricostituire, in via provvisoria, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, nella seguente composizione:
 - Dr. Enrico Martini, con le funzioni di Presidente, componente effettivo, nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico
 - Dott.ssa Paola Ribaldi, componente supplente, nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in veste di componente effettivo in attesa della nomina del componente nominato da Regione Lombardia;
 - Dr. Damiano Marolla, componente effettivo, nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. di riservarsi di integrare e/o modificare la composizione del Collegio, così come elencata, ad avvenuta nomina dei componenti effettivo e supplente di competenza della Regione Lombardia;
3. di stabilire che la durata del Collegio dei Revisori dei Conti decorra dalla data di adozione del presente provvedimento.

=====

DELIB. N. 36	TITOLO	NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (CAD)
--------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

visto il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), adottato con d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, modificato recentemente con i decreti legislativi n. 179/2016 e 217/2017;

richiamato, in particolare, l'art. 17 che al comma 1 stabilisce che le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida;

considerato che la suddetta norma, nel combinato disposto dei commi 1 e 1-sexies, disciplina la figura del Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) prevedendo che “ciascuna PA affida a un unico ufficio dirigenziale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;

considerato che, sempre l'art. 17 comma 1 CAD cit. elenca, a titolo esemplificativo, i seguenti compiti in capo al RTD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1, CAD;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra PA, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis CAD;
- j) bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) CAD.

richiamata la circolare n. 3 dell'1 ottobre 2018 con cui il del Ministro per la Pubblica Amministrazione, evidenziando la centralità del ruolo del RTD per l'innovazione e la trasformazione digitale dell'amministrazione, richiama le PA a provvedere “con ogni opportuna urgenza” alla nomina del RTD stesso e alla relativa registrazione su IPA (Indice Pubbliche Amministrazioni);

considerato che la circolare ministeriale n. 3/2018 testé citata raccomanda, in ragione della trasversalità della figura e dell'ufficio di RTD, di contemplare nell'atto di conferimento dell'incarico o di nomina:

- a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti di questi ultimi;
- b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) il potere di proporre l'adozione di circolari e di atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) l'adozione di più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione (ad esempio nelle materie della conservazione

documentale, della prevenzione e della trasparenza, della privacy, della gestione dei processi);

- e) la competenza in materia di predisposizione del Piano Triennale per l'Informatica della singola amministrazione, nelle forme e nelle modalità stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al vertice politico che lo ha nominato;

sottolineato anche che il RTD rappresenta il punto di contatto con AGID e Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle PA nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano Triennale per l'informatica della PA e che, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 17 CAD, deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali;

sottolineato che il RTD risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

ritenuto, dunque, di nominare come RTD il Segretario Generale pro-tempore dell'Ente, in possesso delle descritte qualità professionali;

sottolineato che il nominativo e i dati di contatto del RTD saranno comunicati all'IPA;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare, per le motivazioni e con le funzioni e i poteri espressi in premessa, il Segretario Generale pro-tempore dell'Ente come RDT– Responsabile per la Transizione Digitale della Camera di Commercio di Pavia.

=====

DELIB. N. 37	TITOLO	NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI DELLE UVE – VENDEMMIA 2019
--------------	--------	---

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 14.5.2019

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Assente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	presenti: 6
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 6
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 6
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Assente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Renato Scarano	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Assente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Assente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Assente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamata la deliberazione n. 429/1994 con cui si definivano le modalità mediante le quali procedere alla nomina delle Commissioni per la rilevazione dei prezzi delle uve;

richiamata altresì la deliberazione n. 106 del 24.9.2012 con cui sono state individuate, quali sedi di rilevazione, le piazze di Broni e Santa Maria della Versa;

preso atto che, con deliberazione n. 15 del 25.2.2019, sono state unificate le Commissioni di rilevazione dei prezzi delle uve operanti sulle suddette piazze in un'unica Commissione denominata "Commissione Uve Mercato Oltrepò Pavese", con conseguente unificazione dei relativi listini prezzi e le cui riunioni si terranno sulla piazza di Broni con due rilevazioni annuali da effettuarsi, la prima, entro il mese di luglio e la seconda entro il mese di novembre;

ricordato che la Commissione in questione viene nominata annualmente e rilevata dunque la necessità di procedere, anche per la vendemmia 2019, alla relativa nomina;

preso atto che a tal fine, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 5663/2019, sono state richieste le previste designazioni al Consorzio Tutela Oltrepò Pavese, alle Cantine Sociali della provincia, alle Associazioni di categoria dei settori agricolo e commerciale e ai Comuni delle piazze sede di rilevazione;

viste le proposte pervenute;
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di nominare, per la vendemmia 2019, la "Commissione Uve Mercato Oltrepò Pavese" per la rilevazione dei prezzi delle uve sulle piazze di Broni e Santa Maria della Versa, come segue:

COMMISSIONE UVE MERCATO OLTREPO' PAVESE

Colombi Katia	Comune di Broni
Colombi Claudio Angelo	Comune di Santa Maria della Versa
Benenti Alberto	Comune di Santa Maria della Versa
Ivaldi Angela	Terre d'Oltrepo (Cantina Sociale Broni)
Romanini Andrea	Terre d'Oltrepo (Cantina Sociale Broni)
Prevadini Federico	esperto
Ferrari Dario	produttore

Ceccherini Roberto	produttore
Pastori Giancarlo	produttore
Buscaglia Ugo	produttore
Mangiarotti Cristiano	produttore
Maini Mauro	produttore
Bertelegni Andrea	produttore
Bertelegni Marco	produttore
Contardi Cirillo	produttore
Saviotti Carlo	commerciante
Vanzini Pier Paolo	commerciante
Losio Andrea	produttore
Vitali Michele	produttore
Testori P. Luigi	produttore
Gallotti Andrea	Cantina Sociale Torrevilla
Barbieri Andrea	Valle della Versa

=====

Alle ore 17,00, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)